

IL NOBEL

Spence: «E' il protezionismo il prezzo da pagare contro la crisi economica»

TRENTO- «Il protezionismo è il prezzo da pagare per gestire la crisi». Lo ha affermato il premio Nobel per l'economia nel 2001 Michael Spence, a Trento per l'intervento conclusivo del Festival dell'economia, che si chiude stasera. «Se si vuole che la gente torni a spendere - ha spiegato il Nobel - non si può pensare che in questo momento l'Italia aiuti gli Usa e gli Usa l'Italia. Ogni governo deve concentrarsi sul proprio territorio, perchè strutturare gli incentivi senza avere un'adeguata domanda aggrega-

ta non sarebbe efficace».

«Non significa - ha puntualizzato Spence - andare verso una chiusura in piccolissime comunità, perchè così sarebbe difficile potenziare la domanda». Concorde su una tendenza inevitabile al protezionismo è stato Edward L. Glaeser, docente di Economia ad Harvard, che interverrà nel pomeriggio al Festival di Trento. «Un pò sarà inevitabile - ha affermato - ma sappiamo bene che quando sono state alzate le barriere, poi sono rimaste a lungo».

